

Giuditta mostra al popolo la testa di Oloferne

Sassi, Giovanni Battista



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k090-00020/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k090-00020/>

CODICI

Unità operativa: 2k090

Numero scheda: 20

Codice scheda: 2k090-00020

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 2k090-00022

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 2k090-00023

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BS410-00227

Relazione con schede VAL: 2k090-00020

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Giuditta mostra al popolo la testa di Oloferne

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Francesco

Indirizzo: Via S. Francesco

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1737

Validità: ca.

A: 1738

Validità: ca.

Motivazione cronologia: fonte archivistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Sassi, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: fonte archivistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto murale immortala l'atto conclusivo dell'uccisione del Oloferne: Giuditta stringe nella mano sinistra la testa decapitata del generale assiro e la alza trionfante per mostrarla al popolo d'Israele. Con la destra impugna ancora la spada ed ai suoi piedi è inginocchiata una donna che spiega un lenzuolo bianco destinato ad accogliere il macabro trofeo. Le due figure femminili occupano il primo piano, mentre lo sfondo è dominato dalle sagome delle tende dell'accampamento militare, disposte a costruire una cannocchiale prospettico che conduce verso il paesaggio di sfondo caratterizzato dalle fortificazioni della città di Betulia. Dietro la fanciulla vittoriosa c'è quella viola dalla quale emerge il copro di Oloferne accasciato; poco oltre una tenda rossa fa da fondale ai corpi di tre soldati distesi a terra e raffigurati con scorci arditi. L'ultima tenda a padiglione ha un colore cinereo che si confonde con quello del cielo azzurro attraversato dalle nuvole.

Notizie storico-critiche

L'affresco, posto sulla parete di sinistra della cappella dell'Immacolata, fa parte della decorazione pittorica settecentesca che interessa le pareti laterali e la volta del vano e prevede tre ampie scene figurate inserite in quadrature architettoniche arricchite da motivi decorativi in stucco rilevati e dorati. Fondata sul finire del XV secolo, la cappella viene completamente rinnovata nella prima metà del XVIII secolo su commissione della Scuola dell'Immacolata che ne aveva il patronato. Il programma iconografico dei dipinti esalta e celebra il culto dell'Immacolata Concezione di Maria che ebbe nelle chiese francescane uno dei centri di maggiore diffusione a partire dal XV secolo, quando il papa Sisto IV, anch'egli francescano, istituì la festa dell'Immacolata. In questo caso l'episodio di Giuditta e Oloferne, tratto dall'Antico Testamento, va letto come una prefigurazione della vittoria di Maria sul male. Come Giuditta libera il popolo d'Israele dall'assedio mortale del generale assiro, così la Vergine sconfigge il male. Stando alle fonti contemporanee, i lavori per la realizzazione dei dipinti iniziarono nel 1737 sotto la direzione del pittore milanese Giovanni Battista Sassi che si occupò delle figure. La storiografia antica ricorda anche l'intervento di Giovanni Antonio Cucchi di cui però i critici contemporanei non riescono ad individuare la mano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Agenzia del Demanio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k090-00020_IMG-0000477919

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pernis, Mirka

Data: 2014/12/01

Codice identificativo: Expo_OA_2k090-00020_005

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k090-00020_005.tif

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Begni Redona P.V.

Titolo libro o rivista: La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi in Brescia

Titolo contributo: Pitture e sculture in San Francesco

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp.145-149

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Pernis, Mirka

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara